

focus scuola

quinta puntata
Liceo Statale
MARIE CURIE
Tradate



«Una vera scuola di vita e i docenti come guida»

Gi studenti del «Marie Curie» raccontano così il liceo tradatese Classico, scientifico, linguistico e due indirizzi di scienze umane

TRADATE Claude Lévi-Strauss sosteneva che «lo scienziato non è l'uomo che fornisce le vere risposte; è quello che pone le vere domande», così il liceo Marie Curie non vuole essere una scuola che fornisce risposte preconfezionate, ma che si propone di insegnare ai propri studenti a farsi domande vere. Un luogo di crescita e confronto, dove gli studenti vengono attrezzati per affrontare la vita in tutte le sue forme, strutturando menti pensanti, in grado di plasmare il pensiero e aprirsi al mondo. Per riuscirci ad essere tutto questo il liceo mette in campo risorse umane di livello in un ambiente rigoroso e collaborativo. «Il nostro liceo - spiega Patrizia Neri, dirigente scolastica dell'istituto di via monsignor Brioschi - ha l'obiettivo di aiutare i ragazzi a fare scelte consapevoli a tutti i livelli e di prepararli all'apprendimento permanente lungo tutta la vita (il long life learning). Il liceo si propone di fornire gli strumenti necessari per tenersi al passo con l'evoluzione costante e continua, in relazione al mondo del lavoro e a quello dell'università». La scuola, oltre a fornire un percorso di crescita culturale, punta anche alla crescita umana proponendo un ambiente sereno, tranquillo, pulito con regole certe per riuscire a mantenere un rapporto di fiducia con i ragazzi.

Ed è proprio dalla voce degli studenti che arriva la migliore descrizione della scuola, una fotografia del senso profondo del Marie Curie. Una descrizione affidata ai rappresentanti di istituto Matteo Gambardella e Abdallah Boulhilat: «Una scuola che non è solo sedersi al banco e ascoltare la lezione - spiegano - è quasi una scuola di vita che ti guida in vari campi, ti insegna a pensare e ti fa proposte. La affrontiamo consapevoli del fatto che è una delle esperienze più importanti della nostra vita, un'esperienza totale». E, ancora: «È un luogo di relazioni profonde, con i compagni

di classe ma anche con gli insegnanti. Dal punto di vista umano questa scuola ci sta dando molto, la maggior parte dei docenti sono delle vere e proprie guide, del modelli di riferimento, delle persone che ti fanno di-

re «vorrei diventare come lui» e grazie alla loro autorevolezza ti danno senso di sicurezza e questa è una cosa importantissima. Sono persone che sanno mettersi a disposizione, non hanno paura a mettersi in gio-

co anche oltre il proprio orario di lavoro e si capisce che ci tengono in maniera particolare, che prendono l'insegnamento come una vera missione. Quando un prof ti chiama e ti invita ad uscire a teatro assieme ai tuoi com-

pagni capisci che il suo intento educativo non finisce al suono della campana... Sono persone che hanno capito che con il dialogo e il confronto anche la vita scolastica diventa più entusiasmante e più facile per tut-

ti, così si abbattano muri di incomprensione e si crea uno stretto rapporto alunno/insegnante».

È l'istituto negli anni ha saputo creare dei momenti paralleli all'attività scolastica che hanno coinvolto e fatto da volano per il processo di accrescimento culturale e umano di tutti gli alunni. Progetti ambiziosi che hanno portato i ragazzi a confrontarsi con circostanze e temi diversi, progetti come «Giustizia e legalità», un lavoro sul tema della rieducazione dei detenuti e della loro reintegrazione nella società che è stato premiato dalla Commissione Giustizia della Camera, che gli studenti hanno incontrato a Montecitorio. Progetti come il laboratorio di «giornalismo scientifico e di scrittura saggistica» che coinvolge una decina di docenti di diverse discipline con l'obiettivo di fornire ai ragazzi gli strumenti per inoltrarsi nel mondo della comunicazione scientifica. Il lavoro si è aggiudicato la terza piazza nel 2009 e il gradino più alto del podio nel 2010 al concorso nazionale «giornalisti nell'erba» patrocinato dalla Presidenza della Repubblica e dall'Ordine dei giornalisti. E, ancora: stage estivi nei laboratori nazionali di Frascati dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, certificazioni di lingua straniera, progetti di Cittadinanza europea attiva e diverse altre situazioni qualificanti che hanno portato la scuola o i singoli studenti al successo in vari campi.

Anche il liceo Marie Curie non vuole essere una realtà avulsa dal territorio in cui è inserita: «Quest'anno abbiamo creato il coordinamento delle scuole cittadine - spiega il vicepresidente Romano Marchetti - per condividere con tutti gli istituti di Tradate le attività di orientamento in entrata e in uscita, per superare la logica dell'accaparramento degli studenti e riuscire ad indirizzare i ragazzi verso la miglior proposta per ciascuno».

Alessandro Madron

Il quaderno degli appunti

LICEO STATALE Marie Curie

Ha sede a Tradate in via Gramsci 1
Telefono 0331 842220



1.161
Numero studenti



114
Numero docenti

Indirizzi

- Liceo scientifico
- Liceo classico
- Liceo linguistico
- Liceo scienze umane
- Liceo scienze umane (economico sociale)

Shocchi lavorativi

Gli studi liceali sono ovviamente pensati per gli alunni che intendono avviare un percorso di studi che va oltre le scuole superiori. Tutti gli indirizzi proposti dal Marie Curie offrono una formazione sufficiente ad affrontare qualunque università

Caratteristiche degli studenti

Il percorso del Marie Curie è selettivo e probabilmente sarebbe sbagliato dire che è per tutti. Occorrono entusiasmo, passione per lo studio, curiosità e voglia di crescere, con l'obiettivo di coniugare il sapere al saper fare

l'intervista PATRIZIANERI dirigente scolastico

«La tecnologia per insegnare meglio»



«Puntiamo a cablare l'intero istituto classe per classe»

TRADATE (a.mad.) Il liceo Marie Curie è senza ombra di dubbio un punto di eccellenza nel panorama formativo cittadino, ma non solo. L'obiettivo dell'istituto diretto da Patrizia Neri è quello di una crescita costante nella qualità della proposta e nel ventaglio delle possibilità offerte agli studenti.

Una scuola completa e solida come la vostra ha ancora bisogno di migliorare?

«Certamente, l'obiettivo a lungo termine è quello di riuscire a cablare l'intero istituto, classe per classe, per arrivare ad usare in aula strumentazioni elettroniche che possano facilitare la didattica e l'apprendimento, a questo proposito si stanno verificando diverse possibilità».

Quali sono i vantaggi di una simile operazione?

«Ad esempio lavorando con delle dispense di-

gitali si possono abbattere i costi per l'acquisto di libri di testo, che oggi gravano sulle famiglie in media per 300 euro l'anno per ciascun alunno. Ma sia chiaro: non intendiamo affatto sostituire l'insegnante con dei computer, l'elettronica è semplicemente uno strumento in più rispetto a quelli attualmente in uso».

Quanto contano oggi le nuove tecnologie nell'insegnamento?

«Possono contare molto. Al Marie Curie ad esempio sono già in corso delle esperienze di e-learning, con degli insegnanti che si mettono in collegamento remoto con gli studenti per lo scambio di esercizi, per rispondere a quesiti e dubbi sulle lezioni, alcune aule sono dotate di lavagne multimediali, anche da parte dei ragazzi c'è una forte spinta verso le soluzioni più tecnologicamente avanzate».

PERONI

PERONI MARIO STUDIO D'AFFARI IMMOBILIARI
21049 TRADATE (VA) - Via PASSERINI, 2A - S.S. 233
Tel. 0331841238 - Telefax 0331843962
www.immobiliareperoni.it
info@immobiliareperoni.it



Chi siamo:

il primo studio immobiliare aperto a Tradate; la prima agenzia immobiliare in Tradate e tra le pochissime in provincia di Varese con sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9001:2000

Scegliere un'agenzia certificata significa: *più efficienza nelle procedure, *più trasparenza nei contratti, *più qualità nel servizio.



TRADATE VENDESI:

RESIDENZA DELLA VITTORIA (A335)

NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE EDIFICATO SECONDO GLI STANDARD PRESCRITTI DALLE NORMATIVE VIGENTI PER IL RISPARMIO ENERGETICO.

Piccola palazzina di 9 appartamenti, ULTIME tipologie con terrazzi, doppi boxes e cantine; Villa bifamiliare di ampia metratura con giardino privato. In trifamiliare appartamento ultimo piano abbinato a mansarda.

"VANTAGGI INTERNI"

- Pavimenti zona giorno in monocottura pregiata ditta "Marazzi", zona notte in parquet in listello in essenza rovere;
- Portoncino d'ingresso tipo blindato; • Serramenti esterni in legno pregiato spessore 70 mm. con vetri a camera 4+4+18+3+3; • Videocitofono; • Impianto per ricezione canali TV terrestri, e per canali satellitari-digitali compresa antenna parabolica; • Predisposizione impianto antifurto volumetrico; • Predisposizione impianto condizionamento; • Predisposizione impianto fotovoltaico.